

IL TROVAVOLONTARIATO. UNA BUONA IDEA

Un nuovo servizio per far incontrare le abilità degli aspiranti volontari con le esigenze delle associazioni

di Filippo Primola

Quando da bambino leggevo i fumetti e vedevo che ad Archimede Pitagorico, celebre personaggio della Disney, si accendeva una lampadina in testa, significava che aveva avuto una buona idea. La stessa cosa è successa negli uffici dei Csv del Lazio: si è ac-

cesa una lampadina ed abbiamo dato seguito ad una buona idea facendo nascere un nuovo servizio, "Il TrovaVolontariato".

Non a caso è proprio una lampadina il logo del TrovaVolontariato, perché è una buona idea, ma soprattutto è una buona idea fare volontariato, infatti molte ricerche dimostrano che l'atti-

varsì per gli altri aiuta gli altri, ma soprattutto se stessi. In un periodo di forte crisi, non solo economica, l'attivarsi per gli altri aiuta a «generare capitale umano e sociale: il volontariato è uno strumento di integrazione ed occupazione ed un fattore chiave per migliorare la coesione sociale», per usare la definizione contenuta nella Relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione europea. Quindi perché non attivarsi per aiutare gli altri? Ma capiamo meglio. Che cos'è il TrovaVolontariato?

È un servizio molto particolare perché non è rivolto esclusivamente alle organizzazioni di volontariato, come la maggior parte dei servizi offerti dai Csv, ma vuole sensibilizzare e coinvolgere l'intera cittadinanza. Nasce a chiusura del 2011, Anno europeo del volontariato, per consentire una maggiore vicinanza tra i bisogni delle associa-



zioni e la disponibilità presente nella cittadinanza ad impegnarsi nel volontariato.

La metodologia utilizzata è quella del *matching*, parola inglese che significa “incontro”, “abbinamento”. L’obiettivo infatti è proprio quello di abbinare il tipo di disponibilità dell’aspirante volontario con le specifiche esigenze delle associazioni. Per fare questo sono stati previsti due binari di accesso al servizio, uno per le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale e l’altro per chiunque voglia offrire il proprio tempo.

Studenti, casalinghe, liberi professionisti, ma anche impiegati o baristi, lavoratori a progetto o a tempo indeterminato, pensionati o operai fatevi avanti! Nella vita di ognuno c’è tanto spazio da poter dedicare all’altro. Avete mai pensato ad esempio alle tante cose che già sapete fare? Piccoli lavori

domestici, riparazione e manutenzione, ma anche cucinare un piatto speciale o raccontare una favola ai bambini, accompagnare un malato in ospedale mettendoci l’allegria che vi contraddistingue, insegnare a fare foto, che è proprio la vostra passione, suonare insieme uno strumento musicale, dedicarsi ai nostri amici a quattro zampe, pulire un parco... Tutto questo e molto di più, ogni cosa in cui vi sentite capaci o che avete voglia di mettere a disposizione, troverà chi è proprio lì ad aspettarla!

Con il Trovavolontariato vogliamo infatti sensibilizzare i cittadini, attraverso una campagna promozionale mirata, ad impegnarsi gratuitamente all’interno delle organizzazioni di volontariato già esistenti e per fare questo non occorrono particolari competenze, ma solo la maggiore età e tanta voglia di fare.

Le persone interessate potranno manife-

DAL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI CESV E SPES UN NUOVO SERVIZIO PER LE ASSOCIAZIONI

Alle associazioni di volontariato che possiedono una biblioteca, anche piccola, sull’attività svolta o sui temi della solidarietà e della cittadinanza responsabile e vogliono rendere i materiali visibili e maggiormente fruibili, il Centro di documentazione sul volontariato e il Terzo settore di Cesv e Spes offre un servizio di assistenza diretta nel riordino e nella catalogazione dei materiali.

Per avere informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 06.44702178 – 06.491340 o all’indirizzo centrodocumentazione@volontariato.lazio.it.

Sul portale dei Centri di servizio www.volontariato.lazio.it è disponibile l’elenco delle associazioni che, ad oggi, hanno i loro patrimoni, del tutto o parzialmente presenti, all’interno del catalogo unico del Centro di documentazione.



stare la propria disponibilità, compilando la scheda di adesione sul portale dei Csv www.volontariato.lazio.it. Successivamente saranno ricontattate dagli operatori dei centri per un colloquio di orientamento, per capire assieme quale sia l'associazione più adeguata in base alla richiesta fatta e alla propria disponibilità.

Ovviamente, per fare tutto questo, non possiamo non coinvolgere le oltre 900 associazioni di volontariato del Comune di Roma. Che cosa chiediamo a queste organizzazioni?

La prima cosa è la disponibilità, certo fa sorridere pensare di chiedere altra disponibilità a persone che quotidianamente si impegnano, ma stavolta la disponibilità che chiediamo è quella di creare dei percorsi di accoglienza per i nuovi aspiranti volontari. E' dimostrato infatti che le persone che trovano luoghi accoglienti, con un supporto costante, riescono più facilmente ad inserirsi nei contesti associativi.

Una volta valutata la possibilità dell'associazione di garantire la propria accoglienza e l'accompagnamento per i nuovi volontari,

basterà, come già hanno fatto oltre cento organizzazioni del territorio romano, fissare un appuntamento con i referenti del servizio presso la sede dei Csv. Sarà predisposta per ogni associazione una scheda da compilare, in cui inserire tutte le notizie relative alle proprie attività e contemporaneamente l'identikit del volontario di cui si ha bisogno, il tempo richiesto, le competenze, eccetera. L'associazione sarà quindi inserita nel database delle disponibilità.

I Centri di servizio rafforzeranno inoltre l'impatto del servizio "TrovaVolontariato" sul territorio, mettendo in atto azioni promozionali diversificate che possano raggiungere gli aspiranti volontari. Gli operatori seguiranno, inoltre, costantemente sia le associazioni che gli aspiranti volontari, mettendo a disposizione tutte le proprie competenze per facilitare questo incontro e sostenerlo nel tempo. Per ulteriori informazioni potete contattare i Csv del Lazio, in via Liberiana 17 (tel. 06.44702178, 06.491340) o in via Livio Agresti 4 (tel. 06.87463211), oppure all'indirizzo:

trova@volontariato.lazio.it. ■

"I LABORATORI DELLA CITTADINANZA: CONDIVISA E PARTECIPATA"

Cesv e Spes sono partner della Provincia di Roma nel progetto "I laboratori della cittadinanza: condivisa e partecipata", che intende promuovere nei giovani la solidarietà e la coscienza critica. L'obiettivo è rafforzare il ruolo della scuola come luogo privilegiato, insieme alla società civile, per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni.

Il progetto coinvolge le Province di Ancona, Reggio Calabria e Trieste, oltre a quella di Roma, che, in questa terza annualità, è capofila. Si rivolge a 15 scuole - 7 solo nella Provincia di Roma - con una serie di interventi, dalla formazione in aula ai seminari e alla presentazione di testimonianze, fino ai laboratori didattici e all'insegnamento interattivo dedicati, in particolare, a valorizzare il ruolo della legalità come strumento di cittadinanza.